



Comune di Avigliana

Provincia di Torino

REGOLAMENTO PER LA VENDITA OCCASIONALE NEI MERCATINI DI CUI ALL'ART. 11 BIS DELLA L.R. 28/1999 E S.M.I. “MERCATINI DEGLI HOBBISTI”

Approvato dal Consiglio Comunale in data 28/03/2019 con deliberazione n. 28

Art. 1. Oggetto e ambito di applicazione

Le presenti norme disciplinano i criteri per quanto attiene all'individuazione, approvazione, organizzazione e svolgimento dei mercatini in cui viene svolta attività di vendita occasionale da parte di soggetti non professionisti del commercio, cosiddetti hobbisti, come definiti dalla normativa regionale, in applicazione del Capo V bis della L.R. 28/1999 e s.m.i. e della D.G.R. 12-6830 del 11/5/2018, a cui si rimanda per quanto non espressamente riportato nel presente documento.

Art. 2. Venditori occasionali

2.1. Soggetti ammessi a partecipare ai mercatini

Possono partecipare ai mercatini soltanto venditori occasionali (esclusivamente persone fisiche) in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di vendita, che intendano vendere beni:

- appartenenti al settore merceologico non alimentare
- di valore inferiore a 150€ ciascuno
- usati di proprietà, rientranti nella propria sfera personale o collezionati;
- realizzati mediante la propria abilità, ossia realizzati secondo un'attività artigianale svolta in forma non professionale.

Possono partecipare ai mercatini solo i venditori occasionali in possesso di tesserino rilasciato dal Comune competente, nel rispetto degli obblighi e prescrizioni contenuti nella normativa regionale in materia.

Gli operatori professionali possono partecipare ai mercatini solo in qualità di privati e non di impresa, a condizione di porre in vendita beni diversi da quelli oggetto della propria attività professionale.

2.2. Esclusioni

Non costituiscono attività di commercio e non sono soggette alla presente normativa:

- a) l'attività svolta da chi vende o espone per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo di cui all'art. 4, c. 2, lett. H) del D.Lgs. 114/98 e s.m.i. Rientrano in tale tipologia esclusivamente coloro che vendono opere protette dal diritto d'autore ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge 633/1941 e s.m.i. (letteratura, musica, arti figurative, architettura, teatro e cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione) in possesso di idonea documentazione di deposito delle proprie opere creative presso l'ente preposto alla certificazione;
- b) l'attività di vendita svolta nell'ambito di progetti comunali finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- c) l'attività di vendita svolta dagli enti del terzo settore, dagli enti religiosi, nonché dagli istituti scolastici quando l'attività di vendita sia, conformemente all'atto costitutivo, attività di beneficenza e autofinanziamento.

Art. 3. Modalità di rilascio dei tesserini

La partecipazione ai mercatini da parte dei venditori occasionali è vincolata al possesso dell'apposito tesserino con la validità temporale prevista dalla normativa regionale vigente.

La domanda di rilascio del tesserino, in regola con l'imposta di bollo, deve essere presentata al Comune secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dal D. Lgs 82/2010 e s.m.i. per la presentazione delle istanze, utilizzando l'apposita modulistica regionale ed allegando n. 1 fototessera e una copia del documento di identità.

Il rilascio del tesserino è di competenza del Settore Attività Economiche e Produttive del Comune di Avigliana, che vi provvede entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Art. 4. Tipologie di mercatini

Il presente disciplinare fornisce le linee di indirizzo operative per l'individuazione, l'approvazione, la gestione e lo svolgimento delle seguenti tipologie di mercatini:

- di iniziativa comunale
- di iniziativa comunale con affidamento di funzioni a soggetti terzi pubblici e privati
- di iniziativa da parte di terzi pubblici e privati (proloco, soggetti privati, associazioni, etc.)

Art. 5. Mercatini di iniziativa comunale a gestione diretta: modalità di individuazione e gestione

5.1. Individuazione

Nel caso in cui l'Amministrazione sia promotrice di mercatini quale evento autonomo oppure accessorio ad altra manifestazione, in edizione singola o periodica, trattenendo ogni competenza gestionale, occorre che essi siano individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

La deliberazione deve contenere i seguenti dati essenziali:

- la denominazione del mercatino;
- il luogo di svolgimento;
- la data/le date di svolgimento ed eventualmente la periodicità;
- l'orario di svolgimento;
- l'esclusività o l'abbinamento ad altra manifestazione;
- l'eventuale specializzazione merceologica e conseguentemente l'eventuale limitazione della partecipazione a chi pone in vendita determinati beni;
- la quantificazione degli spazi disponibili, la loro articolazione ed eventuale settorializzazione;
- le forme di pubblicità;
- le modalità e le tempistiche per la presentazione delle manifestazioni di interesse a prendere parte al mercatino;
- i criteri di assegnazione degli spazi;
- le modalità di accesso al mercatino da parte dei venditori occasionali;
- le modalità e le tempistiche relative alla vidimazione dei tesserini e alla timbratura degli elenchi;

- gli obblighi e i divieti da osservarsi nell'esercizio dell'attività di vendita ai sensi del Capo V bis della L.R. 28/1999 e s.m.i.;
- gli obblighi e i divieti da osservarsi nel rispetto delle norme di sicurezza, igienico sanitarie, di uso e tutela del territorio e dei beni artistici, culturali, ambientali e paesaggistici.

5.2. Gestione

Nel caso di gestione diretta dei mercatini da parte del Comune, la deliberazione di individuazione di cui al Paragrafo 5.1 dovrà indicare le seguenti modalità organizzative e gestionali:

- 1) *Presentazione delle manifestazioni di interesse*: le manifestazioni di interesse a partecipare al mercatino dovranno pervenire al Settore Attività Economiche e Produttive almeno 10 giorni prima della data di svolgimento. Le istanze pervenute oltre il termine prescritto potranno essere valutate – a discrezionalità dell'ufficio competente - in caso di disponibilità residua di spazi assegnabili. L'Ufficio Attività Economiche procederà alla verifica della validità dei tesserini sulla banca dati regionale; spetta al suddetto Ufficio rendere noto agli interessati l'ammissione o l'esclusione dal mercatino. Tale comunicazione può avvenire con qualsiasi mezzo l'Ufficio riterrà opportuno e idoneo allo scopo;
- 2) *Criteri e modalità di assegnazione degli spazi*: gli spazi saranno assegnati dall'ufficio ricevente in ordine di arrivo della manifestazioni di interesse, partendo dal posteggio indicato in planimetria con il n. 1 e fino ad esaurimento degli spazi;
- 3) *Timbratura dei tesserini e dell'elenco dei beni posti in vendita*: il giorno di svolgimento del mercatino, la Polizia Municipale procederà:
 - alla timbratura dei tesserini e degli elenchi dei beni posti in vendita, che dovrà essere effettuata entro le prime 2 ore dall'inizio di svolgimento del mercatino;
 - a tutte le verifiche e controlli sul rispetto degli obblighi e divieti da osservarsi nell'esercizio dell'attività di vendita ai sensi del Capo V bis della L.R. 28/1999 e s.m.i.;
 - alle verifiche e controlli di rispetto degli obblighi e divieti previsti dalla normativa in materia di sicurezza, igiene e sanità, uso e tutela del territorio e dei beni artistici, culturali, ambientali e paesaggistici;
- 4) *Trasmissione dei dati*: entro 5 giorni dallo svolgimento del mercatino, la Polizia Municipale provvederà alla trasmissione al Settore Attività Economiche e Produttive dell'elenco dei tesserini timbrati. La trasmissione dei dati relativi alla partecipazione ai mercatini per mezzo dell'apposito portale telematico regionale è di competenza del Settore Attività Economiche e Produttive, che vi provvederà entro 10 giorni dallo svolgimento.

Art. 6. Mercatini di iniziativa comunale con affidamento di funzioni a soggetti terzi: modalità di individuazione e gestione

6.1. Individuazione

- Nel caso in cui l'Amministrazione sia promotrice di mercatini quale evento autonomo oppure accessorio ad altra manifestazione, in edizione singola o periodica, in affidamento a soggetti terzi, pubblici o privati, occorre che tali mercatini siano individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale, che deve contenere quanto previsto al precedente Paragrafo 5.1.

Per questa tipologia di mercatino la deliberazione di individuazione dovrà indicare anche il soggetto delegato e dovrà specificare altresì le attività amministrative e gestionali oggetto di delega, secondo i criteri di cui al successivo Paragrafo 6.2.

Inoltre, la Deliberazione della Giunta dovrà indicare la quota massima che il soggetto delegato potrà richiedere ai singoli partecipanti a titolo di iscrizione/contributo spese, etc.

Al fine di garantire trasparenza, parità di trattamento ed eguaglianza, il soggetto delegato verrà individuato mediante procedure di evidenza pubblica.

I soggetti delegati esercitano le attività amministrative e gestionali secondo criteri di competenza, indipendenza, imparzialità e terzietà, e si impegnano al rispetto delle norme vigenti relative alla disciplina dei mercatini.

6.2. Gestione

Competono al soggetto delegato le seguenti funzioni:

- la ricezione delle manifestazioni di interesse;
- l'assegnazione degli spazi ai singoli operatori;
- la timbratura dei tesserini e dell'elenco dei beni posti in vendita, che dovrà essere effettuata entro le prime 2 ore dall'inizio di svolgimento del mercatino;
- la rilevazione delle presenze con redazione di apposito elenco;
- il controllo sull'esposizione dei prezzi e di tutte le attività connesse alla vendita.
- la trasmissione dell'elenco dei partecipanti al Comune entro 5 giorni dallo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto delegato è tenuto a versare al Comune quanto dovuto a titolo di TOSAP e TARI.

Restano di competenza comunale:

- la supervisione e il controllo sulla gestione del mercatino; il Comune si riserva la facoltà di revocare la delega o non procedere ad ulteriori deleghe nei confronti di soggetti per i quali è stato accertato, in precedenti manifestazioni gestite dal medesimo soggetto, il mancato rispetto delle norme vigenti relative alla disciplina dei mercatini;
- la trasmissione alla Regione dei dati relativi ai partecipanti al mercatino, di competenza del Settore Attività Economiche e Produttive, entro 10 giorni dallo svolgimento;
- le verifiche e i controlli sul rispetto delle norme nonché l'eventuale irrogazione delle conseguenti sanzioni, di competenza della Polizia Municipale.

Art. 7 Mercatini di iniziativa di soggetti terzi: modalità di approvazione e gestione

7.1. Approvazione

Nel caso dei mercatini proposti da soggetti terzi, pubblici o privati, quale evento autonomo oppure accessorio ad altra manifestazione, in edizione singola o periodica, occorre che essi siano approvati con provvedimento del Direttore dell'Area Amministrativa, purché la Giunta abbia preventivamente concesso il patrocinio alla manifestazione.

L'approvazione è soggetta alla seguente procedura:

- 1) presentazione di specifico progetto con i contenuti di cui al precedente paragrafo 5.1., che dovrà pervenire al Settore Attività Economiche e Produttive almeno 30 giorni prima della data di

svolgimento. In questo caso, il progetto dovrà indicare anche la quota richiesta dal soggetto proponente al singolo operatore per la partecipazione al mercatino;

- 2) eventuale richiesta del patrocinio comunale per l'iniziativa;
- 3) eventuale richiesta di occupazione suolo pubblico.

Il Comune, prima dell'approvazione, può richiedere al soggetto proponente modifiche ed integrazioni al progetto presentato, al fine di garantire l'interesse pubblico e di promozione del territorio.

In caso di presentazione di progetti da parte di soggetti diversi che intendano organizzare e gestire un mercatino nello stesso periodo, verranno valutate prioritariamente le iniziative proposte dalle Associazioni locali di promozione del territorio e da altri soggetti senza scopo di lucro.

7.2. Gestione

Competono al soggetto proponente:

- la presentazione del progetto, secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 7.1, e la sua realizzazione;
- la richiesta dell'eventuale patrocinio comunale e della concessione del suolo pubblico per lo svolgimento del mercatino;
- la ricezione delle manifestazioni di interesse;
- l'assegnazione degli spazi ai singoli operatori;
- la timbratura dei tesserini e dell'elenco dei beni posti in vendita, che dovrà essere effettuata entro le prime 2 ore dall'inizio di svolgimento del mercatino;
- la rilevazione delle presenze con redazione di apposito elenco;
- il controllo sull'esposizione dei prezzi e di tutte le attività connesse alla vendita;
- la trasmissione dell'elenco dei partecipanti al Comune entro 5 giorni dallo svolgimento della manifestazione.

Il soggetto proponente è tenuto a versare al Comune quanto dovuto a titolo di TOSAP e TARI.

Restano di competenza comunale:

- la supervisione e il controllo sulla gestione del mercatino; il Comune si riserva la facoltà di non approvare ulteriori progetti presentati da soggetti per i quali è stato accertato, in precedenti manifestazioni organizzate dal medesimo soggetto, il mancato rispetto delle norme vigenti relative alla disciplina dei mercatini;
- trasmissione alla Regione dei dati relativi ai partecipanti al mercatino, di competenza del Settore Attività Economiche e Produttive, entro 10 giorni dallo svolgimento;
- le verifiche e i controlli sul rispetto delle norme nonché l'eventuale irrogazione delle conseguenti sanzioni, di competenza della Polizia Municipale.

Art. 8. Entrata in vigore e norme transitorie

Le presenti linee di indirizzo entrano in vigore a decorrere dalla data di eseguibilità della presente deliberazione del Consiglio Comunale.

Per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente disciplinare si rimanda alla D.G.R. n. 12-6830 del 11/5/2018 e s.m.i. nonché alle altre disposizioni regionali in materia.

INDICE

Art. 1.	Oggetto e ambito di applicazione	Pag. 1
Art. 2.	Venditori occasionali	Pag. 1
	2.1. Soggetti ammessi a partecipare ai mercatini	Pag. 1
	2.2. Esclusioni	Pag. 1
Art. 3.	Modalità di rilascio dei tesserini	Pag. 2
Art. 4.	Tipologie di mercatini	Pag. 2
Art. 5.	Mercatini di iniziativa comunale a gestione diretta: modalità di individuazione e gestione	Pag. 2
	5.1. Individuazione	Pag. 2
	5.2. Gestione	Pag. 3
Art. 6.	Mercatini di iniziativa comunale con affidamento di funzioni a soggetti terzi: modalità di individuazione e gestione	Pag. 3
	6.1. Individuazione	Pag. 3
	6.2. Gestione	Pag. 4
Art. 7.	Mercatini di iniziativa di soggetti terzi: modalità di approvazione e gestione	Pag. 4
	7.1. Approvazione	Pag. 4
	7.2. Gestione	Pag. 5
Art. 8.	Entrata in vigore e norme transitorie	Pag. 5